

Il clinofilo

□

di Luciano Ori

da IL DRAMMA - Anno 44 - n. 2 - Novembre 1968

Presenze in ordine d'intervento:

Monstrum	1 Gangster
Il Clinofilo	2 Gangster
Il Comandante	Il Reverendo Pike
Il Popolo	1 Professore
A	2 Professore
B	Il Giudice Baker
C	Il Segretario
D	Il Poliziotto
Lo Speaker	La Padrona
L'Avvocato	Il Giornalista
Il Sindaco	I Dottori
Il Coro	L'Inquilina del piano di sopra

In apparenza le presenze sembrano tante: in realt, proprio perch presenze, possono essere interpretate, al limite, anche da un minimo di quattro attori.

AMBIENTE

Di fondamentale importanza: un letto. Necessarie una sedia comune e una poltrona estremamente presidenziale. Un uomo (Il Clinofilo) seduto sulla sedia con una radio a transistor in mano: canzonette o radiocronaca di una partita di calcio. Volume piuttosto alto. Un secondo uomo, decisamente diverso dagli altri, seduto comodamente nella poltrona e legge un giornale senza testata. Gli altri passeggiano o fanno cose di carattere quotidiano: ginnastica, trucco, vestirsi, mangiare, bere, leggere,

parlare, giocare, ecc. Il letto vuoto e un po' in disordine.

Monstrum. (l'uomo seduto in poltrona, dalla quale non si alzer mai eccetto una volta. Mette via il giornale, fa un cenno: un attore va a spengere la radio al Clinofilo) La psichiatria, si detto, un tipico esempio dei problemi delle due culture. Essa affronta i problemi delle malattie mentali da due punti: quello tecnologico e quello umanistico, traendone alti vantaggi. Anche in Don Chisciotte, come si sa, esisteva un misto di ragione e di follia. Ci che lo psichiatra vede ogni giorno appunto un dialogo donchisciottesco tra buon senso e follia, tra ragione e nonsenso. La vita una avventura tra il mondo della realt e quello delle possibilit, ma proprio per questo che l'umanit avanza costruendo la storia.

(Fa un cenno: viene riaccesa la radio al Clinofilo).

Musica patriottica.

Il Comandante(in piedi sulla sedia). Il Comandante domanda alla citt un atto di vita.

Il Popolo. Non domandi, comandi.

Il Comandante. Lospirito comanda. E non fu mai tanto imperioso. Da chi aspettate la vittoria?

Il Popolo. Dal Comandante.

Il Comandante. Con chi siete voi oggi? Col martirio contro il misfatto? Col sacrificio contro il mercato?

Il Popolo. Col Comandante.

Il Comandante. Sino all'ultimo?

Il Popolo. Fino all'ultimo.

Il Comandante. Di l da ogni ingombro? Di l da ogni ostacolo?

Il Popolo. S.

(Il Comandante scende dalla sedia).

Musica: Vincere - interrotta bruscamente da Monstrum.

Monstrum.(al Clinofilo) E lei? Cosa decise? Cosa le successe? Sa come and a finire?

Il Clinofilo.(va a letto e si copre fino alla testa).

A. Oggi il ritmo di lavoro rappresenta la successione di tempi, di operazioni e di situazioni svolte alla massima velocit, in base a un programma determinato.

Rumore di una catena di montaggio.

B. Fisicamente lavoriamo di meno, ma come nervi lavoriamo di pi.

A. Il cronometrista passato in seconda linea. O scomparso. Cionondimeno il concetto rimane quello della eliminazione dei tempi passivi e dei tempi inutili.

Rumore amplificato di una lancetta di cronometro.

C. Nell'illusione che una lavorazione possa essere la somma di fasi lavorative misurabili rigidamente.

Monstrum. Per questo, tra l'altro, la riduzione dell'orario di lavoro, l'aumento delle ferie, la settimana corta, il tempo libero in sostanza, non rappresentano una sacrosanta rivendicazione, ma vanno considerate anche come elementi necessari a reintegrare la capacit di prestazione dei lavoratori. (Al Clinofilo, che intanto si era timidamente alzato ad ascoltare) Cosa gliene pare?

Il Clinofilo.(torna a letto e si copre).

A. (sisiede). opinione abbastanza diffusa che a un istinto materno fortemente sviluppato, si contrapponga un istinto paterno praticamente inesistente. (Rivolgendosi a Monstrum) La voce del sangue, per usare un termine decisamente retorico, esisterebbe, in parole povere, solo per la madre. vero tutto ci? (Si alza).

Musica: Mamma , cantata da Beniamino Gigli. Monstrum la interrompe con un gesto.

Monstrum. Da un punto di vista biologico non esiste alcuna conferma ad una tesi del genere. Anzi, al contrario la biologia, che come tutte le scienze trae le sue leggi

dalla osservazione dei fenomeni, pu fornire una nutrita serie di esempi riscontrabili nella natura, che dimostrano letteralmente il contrario. Biologicamente parlando non esiste perci alcuna legge che conferisca alla madre il monopolio degli istinti affettivi.

B. (si siede). Ci si chieder quale sia il rapporto tra i fenomeni che avvengono in natura e i processi che l'uomo medesimo in grado di controllare o provocare. Da qui nasce la scienza: figlia della tecnica piuttosto che della filosofia. Nasce il sapere: figlio dell'agire piuttosto che del semplice osservare.

Pianto di un bambino, molto amplificato.

C. (si siede). Per una donna sana, contenta del suo lavoro, in buoni rapporti morali ed affettivi (risata), senza peso eccessivo di altri figli, la gestazione un tranquillo fatto fisiologico, che dovrebbe decorrere senza particolari traumi fino alla nascita del figlio. (Si alza).

D. (si siede). Ma un fatto fisiologico che, in un essere umano, investito di tali valori da renderlo talvolta drammatico e perfino tragico. Si pensi alle conseguenze che in una struttura familiare come la nostra, indissolubile, ha...

Monstrum. Oggi la medicina psicosomatica riconosce ampiamente queste ed altre clamorose incidenze del mentale sull'organico, o dello psichico sullo stato fisiologico.

(Rivolgendosi al Clinofilo, che intanto si era alzato timidamente dal letto e interessato ascoltava la conversazione)

Lei che ne dice: influisce sul concepimento dei figli lo stato psichico dei genitori?

Il Clinofilo.(torna a letto e si copre).

Musica: banda militare. Tutti, meno ovviamente Monstrum e il Clinofilo, si fanno attorno allo speaker. Un attore si mette una fascia da sindaco.

Lo Speaker. Attenzione, gentili ascoltatori! Vi trasmettiamo la radiocronaca del commosso ricordo del 24 maggio. Il

cinquantesimo anniversario dell'intervento dell'Italia nel primo conflitto mondiale stato solennemente e austeramente rievocato ieri in piazza Santa Croce con una significativa manifestazione durante la quale sono state pure celebrate la Giornata del decorato al valor militare e la Giornata dell'orfano di guerra. La piazza presentava un aspetto eccezionale. Un reggimento di formazione comprendente le rappresentanze di tutte le forze armate e dei corpi armati in servizio nel presidio e la musica dei carabinieri era schierato con le spalle rivolte alla basilica, mentre la gradinata era affollata dagli studenti elementari e medi con le bandiere delle rispettive scuole.

Rumori ed urla di una partita di calcio.

Lo Speaker. Ed ora, gentili ascoltatori, passiamo la parola all'avvocato.

Banda militare.

L'Avvocato.(in piedi sulla sedia) Il 24 maggio fu il giorno in cui furono rotti gli indugi della neutralit proclamata nell'agosto 1914 quando l'aggressione dell'Austria Ungheria alla Serbia ebbe a legittimare lo sganciamento dal patto della triplice alleanza che ci legava all'impero asburgico e all'impero germanico. Dopo lo scioglimento dell'alleanza si trattava di scegliere se rimanere estranei al conflitto o scendere in campo contro la prepotenza e l'egemonia degli imperialismi. Non tutta l'Italia benpensante e politica condivideva quest'ultima risoluzione. Erano ancora vivi e laceranti negli italiani i rovesci subiti nel passato, ma contro i calcoli del molto e del parecchio che si poteva realizzare e le titubanze, l'aristocrazia intellettuale del paese riusc a imporsi e vincere le resistenze. Il popolo, contro quelle che erano le esortazioni dei politicanti e la bassa propaganda sovvertitrice di coloro che, in ogni tempo, vanno a trovare argomenti per contrastare le

conquiste della patria, resistette dalla Calabria al Friuli,
seguì il suo re e vinse la guerra...

Segue la dichiarazione dell'entrata in guerra dell'Italia nel secondo conflitto mondiale, disco con la voce di Mussolini: La dichiarazione di guerra gli fu consegnata agli ambasciatori di Gran Bretagna e di Francia... .

Lo Speaker. Attenzione! attenzione, gentili ascoltatori! Si è notato che a un certo punto del discorso dell'Avvocato, il Sindaco si è messo ostentatamente a sedere

(l'attore con la fascia da sindaco si è seduto da qualche parte),

intendendo manifestare il suo dissenso sull'interpretazione che l'oratore dava al fatto storico.

Musica: canzonetta pubblicitaria dello Stock.

Il Coro.(voce confusa alla musica) Il signore sa che se ne intende!

Monstrum.(al Clinofilo, che intanto si era alzato timidamente dal letto e ascoltava con vivo interesse) La sua opinione, prego.

Il Clinofilo.(torna a letto e si copre).

Musica: canzonetta.

1 Gangster. La sicurezza e la tranquillità una gran cosa. La Volkswagen robusta e sicura, dice chi guida. Signora, affidi tranquillamente il marito e i figli alla sicurezza Volkswagen. Suo marito si riposerà guidandola e per i bambini sarà come una balia fidata.

2 Gangster.(tira fuori una rivoltella) Un momento, amico. Non così in fretta. Il Renault 16 un'automobile. Sì, non avete letto male: proprio un'automobile. Con la o finale, come uomo. L'uomo equilibrato e saggio che viaggia rilassato, con tutte le cose di cui ha bisogno. Non c'è niente che lo turbi, non cambia personalità quando guida. Gli interessa solo viaggiare bene, con la gente che trasporta: freschi all'arrivo, in sicurezza assoluta. Questo nuovo Homo sapiens l'uomo europeo, dalla

mascolinità matura e concreta. Il suo automobile, oggi, il Renault 16. (Monta sulla sedia) Renault dal 1989 non ha mai sbagliato un motore!

1 Gangster. Hai parlato troppo, furbone! (Spara con un mitra al 2 Gangster che cade dalla sedia ferito a morte). L'Organizzazione in tutte le 92 province, 140 concessionari e 629 officine autorizzate. Signora! affidi il marito...

2 Gangster.(gli spara con gli ultimi attimi di vita. Il 1 Gangster cade fulminato).

Rumori di un bombardamento - molto amplificati.

Monstrum.(al Clinofilo, che intanto si era alzato timidamente e assisteva alla scena con una certa partecipazione) Amico mio, che tipo di macchina vorreste?

Il Clinofilo.(torna a letto e si copre).

Musica: canzonetta pubblicitaria dello Shell sovrapposta a quella del Cynar.

A. (al pubblico) Il reverendo Pike, partendo dalla constatazione che il punto di vista dei genitori non determina più la condotta dei figli, vi dà 13 consigli. Prego, reverendo Pike.

Monstrum. Numero 1. Non dite mai al vostro bambino niente che non possa credere anche quando sarà adulto.

Numero 2: non dite mai al bambino che vi fa delle domande sei troppo piccolo per sapere queste cose o te lo dirò quando sarà il momento .

Fa cenno agli altri di continuare).

Non dite niente al bambino che non vi fa domande. inutile.

Non affrontate l'argomento della riproduzione spiegando al vostro bambino come nascono le farfalle o i gattini. Potrebbe probabilmente interrompervi dicendo: toh, proprio come fanno gli uomini .

Non dite mai esplicitamente a vostro figlio che la procreazione l'unico scopo del matrimonio. Insistete invece sull'amore.

Non rimproverate il bambino che a tavola racconta una barzelletta spinta o decisamente sporca. Ridete anche voi con lui.

Non dite vergognati! Non farlo pi. Ti puoi ammalare seriamente al bambino sorpreso a masturbarsi. Non affatto vero che la pratica della masturbazione provochi malattie fisiche o psichiche, come si credeva in altri tempi.

Anche la masturbazione non deve essere considerata una cosa brutta, sporca. Meglio, se mai, dire al bambino che l'atto sessuale deve essere compiuto con un'altra persona e che la soddisfazione solitaria non porta nessun arricchimento spirituale o fisico.

1 Professore. Eh, no! Un momento! Prima bisogna esaminare i dati psicologici e scolastici, cio quel profilo annuale o finale da riportare sulla pagella e sul libretto scolastico.

2 Professore. Esatto. Esaminiamo l'intelligenza. Il tipo. Concreto- astratto, operativo-logico, rappresentativo-verbale, analitico-sintetico.

1 Professore. Il quoziente d'intelligenza. Spiccata forte media debole molto debole.

2 Professore. La volont. Abulico coerente volubile tenace molto forte forte media debole molto debole.

1 Professore. Il carattere. Aperto-chiuso, ribelle-remissivo, allegro-malinconico, sicuro-timido, dignitoso, prudente, sprezzante, ambizioso, vanitoso, invidioso, ipocrita, debole, forte, stabile.

2 Professore. Il comportamento. Corretto riguardoso sfrontato provocatorio spigliato vivace impacciato.

1 Professore. L'attenzione. Spontanea voluta tenace costante instabile impossibilit di concentrazione.

2 Professore. Le tendenze abituali. Letterarie artistiche scientifiche tecniche operative materie in cui riesce meglio.

1 Professore. Il profitto generale in rapporto alle sue possibilit.

Ottimo buono discreto sufficiente quasi sufficiente
insufficiente.

2 Professore. Il profitto generale in rapporto alla classe. Ottimo
buono discreto sufficiente quasi insufficiente.

1 Professore. Direi dunque cinque pi pi.

2 Professore. Direi sei meno meno.

1 Professore. Dire cinque pi pi!

2 Professore. Sei meno meno!

1 Professore. Cinque pi pi! (A soggetto).

Monstrum. Signori! Prego. Abbiamo gi sufficientemente consentito
alla nostra ingenuit questa deplorable pausa. Avremmo
dovuto immaginare che presupponendo l'immediata
concordanza del processo mentale del giovane con le
regole del discorso grammaticale, le difficolt emergono
in ogni occasione. sufficiente, infatti, per disorientare lo
studente, e lo stesso insegnante, porsi domande come
queste: in che modo le parole si uniscono in una frase?,
quali sono i legami fra le parti del discorso?, qual il
significato dei termini pi comuni usati nel discorso?
(Pausa) Bene. Prego, reverendo Pike, vuole essere cos
cortese di continuare? (Al Clinofilo, che stava alzandosi)
E lei, per cortesia, attenda il suo turno.

Il Reverendo Pike. Non dite mai no, punto e basta .

Non dite mai a vostra figlia se fai cos rischi di perdere la tua
buona reputazione .

Non tentate di dissuadere vostra figlia dal fare certe esperienze
inculcandole il terrore di una gravidanza non desiderata. I
giovani amano il rischio.

Omissis.

Quando parlate di sesso con vostro figlio o vostra figlia non necessario che vi
comportiate come suggeriscono certi manuali, che siate cio allegri e disinvolti,
come se trattaste un argomento qualunque.

Non dite mai ai vostri figli il sesso una cosa troppo bella che non

si deve sciupare. Conservati per colui, o per colei, che sar il compagno della tua vita .

Monstrum.(al Clinofilo che intanto si era alzato timidamente e ascoltava con interesse) Lei sposato?

Il Clinofilo.(annuisce).

Monstrum. Ha figli?

Il Clinofilo. (annuisce).

Monstrum. Cosa ne pensa dei 13 consigli del reverendo Pike?

Il Clinofilo. (torna a letto e si copre).

Pausa.

Monstrum.(alle donne in sala) Gentili signore, come ha stabilito pochi giorni fa il giudice George Baker di Londra, Inghilterra, la stupidit del marito un fatto spiacevole ma non costituisce motivo sufficiente per ottenere il divorzio. Prima di entrare in merito alla giustezza o meno della dichiarazione del giudice Baker, vediamo di stabilire se vostro marito stupido e soprattutto di stabilire perch. Abbiamo fatto una breve inchiesta. La domanda era: perch vi capita di pensare che vostro marito sia stupido . (Agli attori) Prego, signori.

Perch guadagna poco. Una casalinga di 37 anni.

Perch non capace di far carriera. Una professionista di 28 anni.

Perch noioso e pignolo. Una disegna-trice di moda di 25 anni.

Perch non riesce a non voltarsi per ogni bionda che passa. Un'insegnante di 28 anni.

Perch pensa solo al mangiare. Una ex impiegata di 40 anni.

Perch pensa solo a quello. Una sarta di 33 anni.

Perch crede che la moglie non abbia esigenze fisiologiche. Una pettinatrice di 39 anni.

Perch da quando sposato non s'interessa pi a niente. Una impiegata di 30 anni.

Perch posso fargli fare quello che voglio. Una commessa di 21 anni.

Perch si lascia dire stupido. Un'operaia di 24 anni.

Perch crede di essere lui il padrone. Una domestica a ore di 24 anni.

Perch per andare d'accordo con lui devo fare l'ipocrita. Una proprietaria d'azienda di 38 anni.

Perch per lui la famiglia viene dopo il lavoro. Una laureata, casalinga, di 33 anni.

Perch ha sempre sonno. Una segretaria d'azienda di 23 anni.

Monstrum. Vi garantiamo che questa inchiesta autentica. breve e parziale, vero, ma ve la diamo per quello che vale. Avrete notato come l'et o il tipo di lavoro siano probabilmente fattori determinanti in parte il giudizio. Comunque se qualche signora tra noi avesse da portare qualche utile contributo alla nostra inchiesta, saremmo ben lieti di ascoltarla. No? Nessuna? Bene. Tuttavia permetteteci una breve pausa per consentire alle signore qui presenti di pensare per qualche attimo ai loro mariti.

Pausa.

Musica di sottofondo: una canzone d'amore.

Monstrum. Bene. giusto che Socrate ascolti Santippe con interesse sgombro da pregiudizi. (Al Clinofilo, che intanto si era alzato e ascoltava con interesse) E lei, cosa ne pensa: lei, proprio lei?

Il Clinofilo. (torna a letto e si copre).

Il Segretario. Mi scusi, signore.

Monstrum. S? Dica pure.

Il Segretario. Abbiamo appreso da La Nazione del 6 aprile ultimo scorso che Giulio Stocchi, da Lonigo di Vicenza, di 23 anni, lo studente di filosofia che sabato scorso all'uscita dalla stazione di Santa Maria Novella, lanci un uovo

contro l'auto del vice presidente degli Stati Uniti, stato denunciato in base all'articolo 674 del codice penale e cio per getto pericoloso di cose.

Il Poliziotto. In un primo tempo infatti Giulio Stocchi sembrava non dovesse rispondere di alcun reato. Ora l'ufficio politico della Questura vagliando pi attentamente il caso ritiene che il gesto del giovane si possa inquadrare nel reato previsto dall'articolo 674 del codice penale.

Monstrum. Ingegnoso. Veramente ingegnoso. A proposito, mi dica: siete riusciti ad incastrare il signor Lyndon B. Johnson? A proposito del napalm, intendo.

Il Poliziotto.(imbarazzato). Ecco, signore...

Monstrum. S, avanti. La prego.

Il Poliziotto. Ecco, signore... si dice che sar probabilmente assolto perch il fatto non costituisce reato, o, al massimo, si dice, sar assolto per insufficienza di prove.

Monstrum. Davvero? E le prove a discarico dell'avvocato difensore?

Il Segretario. Un verso di Metastasio, signore.

Monstrum. Interessante. Volete avere la compiacenza di leggerlo.

Il Segretario. Non ver che sia la morte il peggior di tutti i mali, un sollievo per mortali che son stanchi di soffrir. Adriano in Siria , signore.

Monstrum. Ingegnoso. Beh, vedremo. (Al Clinofilo, che intanto si era alzato timidamente dal letto e ascoltava con interesse) Lei che ne pensa, giovanotto?

Il Clinofilo. (torna a letto e si copre).

Monstrum.(alla platea). Gentili signore e signori: nessuno come noi vuole quello che voi volete: prestazioni massime e minimi consumi. Per cui ne consegue, come la notte segue il giorno, che vorreste sapere perch se un qualsiasi prodotto esce dalla fabbrica al prezzo, poniamo il caso, di 10, arriva a voi a 100. Bene. La risposta ci viene da Saigon. capitale del Vietnam. 1967.

(A due attori) Prego.

La Padrona. Mio caro signore, la mia percentuale, come quella di tutte le altre padrone del 35 per cento sulla tariffa. Su quello che rimane la ragazza deve versare il 15 per cento all'intermediaria, dal 10 al 15 per cento al protettore e cinque piastre al bambino che l'ha cercata e accompagnata.

Il Giornalista.(taccuino, ecc.) Qual la differenza tra padrona e intermediaria?

La Padrona. La padrona deve alla ragazza gli abiti, il vitto e spesso anche l'alloggio. L'intermediaria affitta le stanze. I bambini dell'intermediaria vanno a chiamare le ragazze nelle loro case, le portano da me, insieme andiamo dall'intermediaria dove il cliente aspetta.

Il Giornalista. Perch tutti questi giri?

La Padrona.(scoppia a ridere e d all'altro una gran manata sulla schiena). Ognuno ha diritto alla sua parte e siamo in molti a dover vivere, qui a Saigon.

Monstrum.(al Clinofilo. che intanto si era alzato timidamente e ascoltava con interesse maggiore del solito) La risposta le sembra soddisfacente?

Il Clinofilo. (torna a letto e si copre).

Monstrum. Come preferisce. Cominciamo allora una grande inchiesta su uno dei pi comuni disturbi che procura all'uomo d'oggi le sofferenze di tutte le malattie senza averne in realt alcuna. Potremmo intitolarla Gli esauriti . Sono una legione in continuo aumento, a causa del ritmo della vita moderna divenuto ossessivo. Esso produce nell'individuo anomalie di comportamento e reazioni psichiche spropositate di fronte ad eventi che pure non hanno alcun carattere di eccezionalit. Vi sono esaurimenti veri, falsi e simulati. Tre zone del corpo sono il poligono di tiro della malattia, precisamente la testa, il cuore e lo stomaco. Vi faremo assistere ad un

congresso di psicosomatica svoltosi a Parigi.

I medici si alternano dietro la spalliera della sedia.

- 1** - Signori colleghi! Secondo le severe statistiche della Previdenza sociale, cresce il numero dei congedi per malattia, mai si sono affollati pi pazienti negli studi dei medici, mai si sono ingurgitate pi medicine per combattere il surmenage, le turbe muscolari e i fenomeni nervosi. Se vi sono forse, contraddicendo per una volta il collega Aragon, degli amori facili, pare che non vi siano quasi mai ritorni gai dalle ferie.
- 2** - Il rifiuto a reintegrarsi nelle responsabilit e nel lavoro provoca uno choc nella psiche, che si trasforma in vero e proprio malanno fisico.
- 3** - La stanchezza dei cittadini un mito moderno o essa giustificata, normale, legittima? Questo il punto.
- 4** - Pure il ritorno alla natura predicato dal collega Rousseau imprevedibile nella moderna societ industriale poich siamo nella fase di passaggio pi elevato dall'antica trib primitiva alla moderna era dell'elettronica e dell'energia nucleare.
- 5** - Il male dilagante la fatica. Il dottor Held ha affermato che pi del 40 per cento dei pazienti vanno a consultare il loro medico contro tale malattia.
- 6** - Secondo il dottor Pierre Bugard. si tanto pi stanchi quanto pi si avverte l'antipatia verso un mestiere, verso una tecnica, verso la cadenza e la monotonia di un lavoro, che poi legato a filo doppio con il proprio sostentamento.
- 7** - A detta del dottor Ren Binois la stanchezza pu manifestarsi anche a lungo termine.
- 8** - Nessun individuo miglior giudice di se stesso per ci che concerne la propria stanchezza. I medici di fronte al paziente che racconta di essere estenuato, constatano che. quasi sempre, il soggetto esaminato non ha assolutamente nulla sul piano clinico. Eppure egli malato sul serio.

9 - Il bisogno di denaro, stimolato senza sosta dalla societ dei consumi, porta ad una perpetua tensione nervosa. Il dramma della societ dei consumi, secondo il dottor Chombard de Lauwe, di prolungare indefinitivamente la curva delle preoccupazioni, anche quando il reddito aumenta, sviluppando attraverso la pubblicit sollecitazioni sempre pi numerose. (Sottofondo di musica pubblicitaria).

10 - Le malattie di ordine psicosomatico derivanti da una responsabilit che non si in grado di sostenere, possono arrivare fino alla forma di una vera e propria paralisi.

11 - Secondo un ampio rapporto del dottor Solignac, all'origine della fatica nervosa sta la vita in comune nei grandi casamenti, gli appartamenti troppo piccoli, i rumori. Ma pi di quelli del traffico, sono soprattutto rumori degli altri ad essere insopportabili. La mia coinquilina del piano di sopra mi telefona nel cuore della notte. Balzo dal letto, e...

L'Inquilina del piano di sopra. Ma perch fa andare tutta la notte la radio?

11 - Le dimostro che la mia radio a transistor ha le pile scariche. La tocco, giro la manopola, constato che non marcia. Vede che ho ragione?

L'Inquilina del piano di sopra. Allora il vicino del piano di sopra, e il rumore passa attraverso la tubatura dell'acqua.

11 - Impossibile: l'appartamento sfitto.

L'Inquilina del piano di sopra. Ebbene, io dico che dal suo corpo emanano scariche di elettricit che m'impediscono di dormire!

11 - Questa poi!

Monstrum.(indicando il Clinofilo che intanto si era alzato dal letto e ascoltava notevolmente interessato ed eccitato) L'uomo si sente perduto, e si rifugia talora per far fronte alla fatica nervosa nei gesti dell'infanzia. Tra questi, il pi

normale la protezione che si cerca nel letto, e la storia abbonda dei casi di clinofili, coloro cio che danno le loro dimissioni da una responsabilit che li schiaccia, gettandosi nella protezione delle coltri. (Pausa) Quali i rimedi, signori? Quali?

Il Clinofilo. inebetito, accende una sigaretta e quasi sorridente si siede sulla sedia. Parte degli attori si accumulano sul letto e cercano di coprirsi strappandosi l'un l'altro le lenzuola. Gli altri rimangono immobili con espressione ottusa o pensosa.

Monstrum. (finalmente si alza. Porge una rivoltella al Clinofilo).

Il Clinofilo. (la prende, la guarda senza interesse e la passa a uno degli attori immobili).

L'Attore. (si spara).

Luciano Ori

(Copyright 1968 by Luciano Ori)

Questo copione è stato visto: